

Capitolo chiuso

Roald Vento

La morte, questa cosa orribile, tremenda, inaccettabile, salvo ipocrisie, ha messo la parola fine ad una vicenda giudiziaria che ha diviso l'Italia per l'asperità dei percorsi che l'hanno caratterizzata.

Lui non c'è più, il sipario è calato quasi a scena aperta ed ho quasi paura a pronunciare il suo nome, perché in molti mi salterebbero addosso; mi ripeterebbero che sono un qualunquista che fa del "mal comune mezzo gaudio". E non serve a nulla sgolarsi per far comprendere che l'approccio al problema, almeno per quanto mi riguarda, non è mai stato né politico, né tanto meno partitico.

Sto solo cercando, forse invano, di dare una risposta al mio istinto umano di "buonista", ai miei personali, riservati, intimissimi sentimenti.

Qualche anno fa, assieme a milioni di italiani, ho assistito in diretta TV ad uno dei primi consistenti lanci di monetine in direzione di un ex Capo di Governo. Confesso che in quel momento ero anch'io pervaso da una esigenza interiore di giustizialismo che avvertivo appagata man mano che le cento lire colpivano l'obiettivo.

Poi, con il passare degli anni e l'evolversi delle vicende politiche, culturali ed anche giudiziarie del nostro Paese, la rabbia è scemata ed ho imparato a guardare con più distacco ai fatti della quotidianità.

Ho cercato allora di analizzare i diversi modi o le diverse motivazioni con cui ci si può approcciare ad un evento. È emerso così, analizzando alcuni dibattiti televisivi, che gli interventi di diverse personalità del mondo della cultura e della politica, assumono ricorrentemente una unanimità di giudizi "x" se espressi dalla "gente dell'area di sinistra" ed una unanimità di giudizi "y"

se espressi dalla "gente dell'area di destra".

È fin troppo evidente, in questo caso, che al problema è stata data una priorità politica che ha fatto perdere ogni credibilità alle contrapposte posizioni.

In altri casi, invece, emerge che tanti integerrimi italiani amano far sapere agli altri quanto importante sia il rispetto della morale e delle leggi, più di quanto invece queste regole di vita trovino albergo nel loro quotidiano operare.

Anche in questo caso reputo che non possa ritenersi credibile chi "predica bene e razzola male".

Infine, ci sono i giudizi di chi si commuove e trattiene a stento le lacrime, nel vedere in TV un uomo umiliarsi al punto di piangere per la tristezza del degrado fisico, morale e psicologico in cui si è lasciato andare. Lui che era un "Capo".

Nemmeno questi ultimi sono credibili.

Ma per carità, concediamo loro le attenuanti della sincerità e dei forti sentimenti umani. A questi non interessa né "far partito", né dire "io sono...". Loro vanno dove li porta il cuore e con gli altri, "i forti e i giusti", sono costantemente in lotta.

Una riflessione finale.

Ritengo che il legislatore debba trovare una soluzione al problema delle scarcerazioni facili. È divenuta infatti normalissima routine consentire a delinquenti incalliti, o a pluriomicida, di lasciare anzi tempo le patrie galere, al punto che se l'Uomo di Hammamet avesse avuto "altre referenze", forse oggi sarebbe ancora fra noi.

Ma lui non era né un Brusca né un Badalamenti! E certi errori nella vita si pagano. La legge è uguale per tutti!

Attenzione: lo Sport è portatore di tanti valori

di Salvatore Castelli

Presidente del Comitato Provinciale Coni di Trapani

Il contesto sociale in cui viviamo, mentre da un lato è portatore di grandi valori ideali, educativi e sociali, dall'altro è oggi schiavo dell'indifferenza di organi istituzionali che non sanno porre

un argine né alla crescente disoccupazione (70% quella giovanile), né al degrado mentale di quanti, nei popolosi rioni del nostro hinterland e non solo lì, non sanno e non possono guardare al loro domani con la stessa serenità con cui può oggi farlo un più fortunato coetaneo "italiano" del nord.

In questo contesto noi del CONI espletiamo la nostra azione di uomini di sport e pur fra le grandi difficoltà in cui siamo costretti a muoverci, avvertiamo forte il dovere di offrire ai giovani adeguati stimoli e di proporre percorsi più o meno agevoli attraverso i quali superare alcune difficoltà quotidiane. Loro sono l'anima dello sport e noi, attraverso lo sport, dobbiamo restituire loro un'anima autentica, una moderna identità, una voglia di vivere.

Ma non sarà facile, perché il disinteresse di alcune istituzioni (fin troppo evidente se si considera l'abbandono in cui sono lasciati numerosi impianti sportivi) e i consistenti tagli operati di volta in volta ai contributi erogati a fa-

(Segue a pag.6)



Al Comune di Trapani valzer di Assessori allo Sport

Da qualche tempo, purtroppo, il mondo dello sport trapanese guarda con senso di generale malessere al suo futuro, a seguito del miope atteggiamento e del pericoloso disinteresse con cui il Sindaco di Trapani e le parti po-

ca di Assessore allo Sport e ciò non certamente nel tentativo di cercare l'uomo giusto al posto giusto, in quanto nessuno di questi



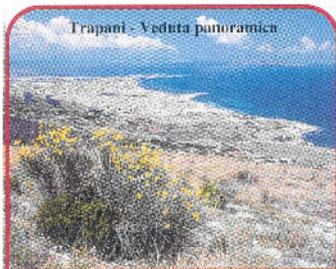
litiche interessate affrontano una delle tematiche sociali più interessanti della loro "gestione".

Si è verificato, infatti, che nel volgere di pochi mesi ben tre cittadini si sono succeduti alla cari-

risulta conoscere da vicino le problematiche che travagliano un movimento che fa dello sport il suo riferimento principale, ma

R.V.

(Segue a pag.6)



Trapani
la Città dei due mari



Un italo-tunisino con l'hobby dei pesi

La storia di Hedì 16 anni e già campione

Le sue origini non sono italiane. La Sicilia è la sua terra, ma basta sapere che è figlio di padre tunisino e di madre siciliana, per capire che Hedì Ben Jomaa, 16 anni, la sua mediterraneità l'ha vissuta tra usi e tradizioni di due mondi diversi.

È d'obbligo presentarlo così Hedì, atleta dell'Olympia Team di Castelvetrano, abitante nella periferia sud della Città, in un quartiere dove mancano oltre ai servizi anche gli impianti sportivi, ma che della sua passione per lo sport ne ha fatto un trampolino di lancio e un motivo in più per l'impegno scolastico. Lui ha 16 anni, presto diventerà geometra, ma già da ora nello sport è un protagonista.

Il "battesimo" di campione interprovinciale di alzata gli è stato dato nel Dicembre scorso, a Montevago, dove ha registrato il record di 120 Kg. in un solo colpo.

Fisico scolpito e dalla carnagione mulatta, bagnino d'estate, Hedì da due anni pratica il body building, uno sport che l'ha portato verso successi inaspettati.

Un inizio quasi per gioco, nella

palestra del Campione Rosario Maniscalco. Ma lui effettivamente lo sport l'ha sempre amato.

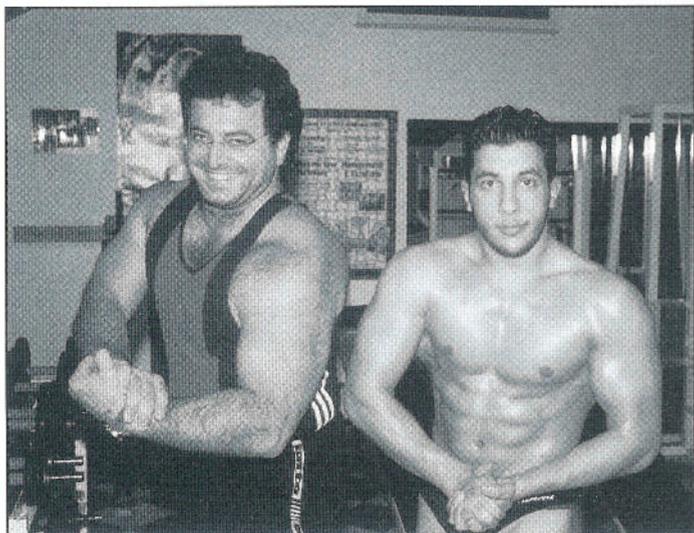
A dieci anni ha iniziato a praticare il box savate; poi, dopo quattro anni, la scelta della pesistica per modellare il corpo e aumentare la massa muscolare. Ed ecco i risultati di oggi che a soli 16 anni lo hanno visto più volte proclamato vittorioso in manifestazioni sportive.

Basta accennare ai 115 Kg. alzati per un terzo posto meritato nel campionato Sud Italia di Agrigento lo scorso anno; ma anche il titolo di vice campione italiano conquistato a Roma nel '98, con una prova di peso di 102,5 Kg.

Risultati costruiti nel tempo con due ore di allenamento ogni giorno, da conciliare con lo studio, per un obiettivo preciso: raggiungere l'alzata di 140 Kg. entro il 2000.

In effetti gli appuntamenti per l'atleta e l'intero team dell'Olympia non mancheranno. L'avvio delle prove il prossimo 19 Marzo a Roma, per poi continuare fino a Dicembre in tutta Italia.

Max Firreri



Da sinistra: Hedì Ben Jomaa e Rosario Maniscalco

Alle ginnaste della Diavoli Rossi il campionato regionale di B



Si sono conclusi domenica 16 gennaio a Palermo, i Campionati Regionali di Ginnastica Artistica di serie C e B.

Si laureano campionesse regionali di serie C le ginnaste della Katana di Catania con punti 116,000 seguite dalla Linea Verde di Catania con punti 115,000 e dalla Diavoli Rossi di Marsala con punti 114,000.

Invertita invece la classifica del Campionato di serie B, che ha visto partecipare 6 squadre e vincere le ginnaste della Diavoli Rossi di Marsala (Gilda Tortorici, Federica Genna, Maria Papale e Monica Colicchia), seguite dalla Katana e dalla Linea verde di Catania.

Il Campionato si è articolato in due prove, una svolta a Marsala il 18 dicembre scorso e vinta dalle ginnaste della Diavoli Rossi ed una svolta

domenica 16 gennaio a Palermo, dove le stesse ginnaste hanno riconfermato la loro superiorità. I Diavoli Rossi, infatti, hanno ottenuto il primo posto con 68 punti, mentre la Katana ne ha ottenuti 67 e la Linea Verde 66. Punto di forza delle "Diavole" nella prova del 16 gennaio è stata la trave, dove hanno ottenuto il punteggio complessivo di 17,5 punti, migliorando il 16,4 ottenuto il mese prima a Marsala.

Le ginnaste della Diavoli Rossi, allenate dal prof. Giuseppe Colicchia, hanno così ottenuto di diritto l'ammissione alla fase interregionale che si terrà a Monopoli il 6 ed il 7 febbraio, dove si presenteranno con ambizioni di vittoria.

Per la seconda e terza squadra classificata, invece, rimane la speranza del ripescaggio.



Organo di Sport e Cultura del Comitato Provinciale CONI di Trapani

Direttore: **Roald Vento**

Responsabile: **Salvatore Castelli**

Stampa: **ARTI GRAFICHE CORRAO**

Registr. Tribunale Trapani al n. 219 del 7.3.1992



**Provincia di Trapani
il cielo, al tramonto, si tinge di mille colori**

Automobilismo: appuntamento al Kartodromo di Kinisia Riparte la stagione sportiva

Con una settimana di differenza rispetto allo scorso anno, riparte il prossimo 28 Febbraio la nuova stagione automobilistica in provincia di Trapani. Un nuovo anno di appuntamenti sulle strade della provincia e nel circuito chiuso di Kinisia, vicino Trapani, che anche quest'anno ospita il "Formula Challenge".

Le novità sono rappresentate soltanto da due nuove gare che si aggiungono a quelle confermate dello scorso anno.

Al debutto il 1° Trofeo DOC Alcamo, velocità in salita, che si aggiunge così all'ormai storica Monte Erice, giunta quest'anno alla sua

43ª edizione. La gara, organizzata dall'Associazione Alcamese Autoriparatori, si correrà il prossimo 11 Giugno, lungo il percorso già collaudato per lo slalom di Alcamo. Una specialità spettacolare che ritorna di fatto ad Alcamo dopo la sospensione della Monte Bonifato di qualche anno fa.

L'altra novità di rilievo è invece la regolarità sprint, una specialità che unisce precisione alla velocità, che si correrà a Campobello di Mazara il 10 Ottobre a cura dell'Associazione Veteran Car Club Gattopardo. In tutto saranno 17 gare.

Max Ferreri



L'equipaggio alcamese "Trupiano-Fiore", in un curvone di Calataffimi, alla scorsa edizione del Rally di Alcamo

Torneo di Judo "Coppa di Natale"

Al Palatrussardi di Messina, domenica 19 dicembre 99, si è svolto il torneo di judo FILPIK Coppa di Natale, a cui hanno partecipato 300 atleti provenienti da tutta la Sicilia delle classi dai 6 ai 12 anni.

Il trapani è stato rappresentato dalla società di Paceco S.C. Athletic 2000 che ha partecipato con 8 atleti, tutti piazzati tra il

primo ed il terzo posto: Smaltini Immacolato, Adragna Francesco e Genovese Salvatore al primo posto; Sercia Andrea, Smaltini Fedele e Adragna Pietro al secondo posto; Messina Giuseppe e Maisano Salvatore al terzo posto. Durante le competizioni i ragazzi sono stati seguiti dai loro due tecnici Pietro Spadaro e Giovan Camillo Maisano.

Calendario delle gare

- 28 Febbraio: 20ª Formula Challenge al Kartodromo di Kinisia;
- 26 Marzo: 10ª Slalom Città di Trapani al Kartodromo di Kinisia;
- 23 Aprile: 21ª Formula Challenge al Kartodromo di Kinisia;
- 14 Maggio: 43ª Monte Erice (velocità in salita);
- 16-17 Maggio: 2ª Raid del Gattopardo (regolarità storiche) intera provincia;
- 28 Maggio: 22ª Formula Challenge al Kartodromo di Kinisia;
- 6 Giugno: 16ª Slalom Coppa Città di Partanna;
- 11 Giugno: 1ª Trofeo DOC Alcamo (velocità in salita);
- 16 Luglio: 4ª Slalom Bianco DOC Alcamo ad Alcamo;
- 23 Luglio: 3ª Slalom del Mediterraneo a Mazara del Vallo;
- 26/27 Agosto: 30ª 12 ore notturna (regolarità) a Campobello;
- 10 Settembre: 5ª Trofeo Nocellara del Belice (regolarità storiche) a Partanna;
- 10 Settembre: 1ª Veteran Car Sprint (regol. sprint) a Campobello;
- 1 Ottobre: 11ª Slalom Coppa Kinisia al Kartodromo Kinisia;
- 8º Ottobre: 5ª Rally del Golfo ad Alcamo e paesi limitrofi;
- 5 Novembre: 23ª Formula Challenge al Kartodromo Kinisia;
- 3 Dicembre: 24ª Formula Challenge al Kartodromo Kinisia.

Provincia Regionale di Trapani Lo Sport e l'ambiente

L'ambiente è tutto ciò che circonda, un organismo o degli organismi, compresi gli elementi, sia naturali che costruiti dall'uomo.

Gli esseri umani, così come tutte le altre specie che compongono l'ecosistema del pianeta, hanno sempre interagito con il proprio ambiente e, nel processo della storia, lo hanno in un certo qual modo plasmato.

L'uomo è però l'unica specie in grado di influire notevolmente sull'ecosistema.

I cambiamenti climatici, la distruzione o l'inquinamento a livello mondiale degli ecosistemi ed altri problemi ambientali, sono strettamente collegati ai nostri comportamenti ed al nostro modo d'agire. Ciò vale anche per le attività sportive.

Come tutte le attività umane, lo sport è inserito in un ambiente fisico ed ha su questo delle ripercussioni.

Immersi nella natura, molto spesso si rapporta con la sensazione di piacere e di benessere avvertita dalle persone nella pratica sportiva.

In una zona degradata da un punto di vista ecologico, è però difficile, se non impossibile, praticare certi sport,

perché un ambiente malsano non solo nuoce all'atleta ma rappresenta anche, in primo luogo, un ostacolo alle motivazioni degli individui verso la pratica sportiva.

Un allenamento all'aperto, pertanto, viene influenzato negativamente se la qualità della zona è scarsa; ad esempio è il caso del Jogging praticato spesso in ambienti il cui inquinamento va prevalentemente ricondotto all'uomo.

Gli atleti, pertanto, debbono avvertire una sincera sensibilità e preoccupazione per le questioni ambientali e debbono assumere un ruolo di guida nella salvaguardia dell'ambiente, modificando, ove necessario, le loro abitudini e contribuendo a promuovere uno sport che si basi sul rispetto della natura.

Sia che si tratti di semplici sportivi della domenica o di campioni professionisti, tutti gli atleti possono e devono esercitare un influsso notevole sulla collettività, perché attraverso la loro condotta esemplare si può stimolare un po' tutti ad adottare un comportamento basato sul rispetto dell'ambiente.



Mazara del Vallo
Palazzo del Seminario



Tramonto sulle isole Egadi



Provincia di Trapani
una vacanza dai mille sapori



Associazioni sportive dilettantistiche

di effettuazione dei pagamenti e procedure occorre tener presenti non inferiori a £ favore di società ed dilettantistiche com- liberali, i contributi a sposti, le quote asso- ke non concorrono a sponibile, devono es- conti correnti banca- la società o all'asso- mediante carte di cre- esse modalità devono i pagamenti, sempre 1.000, effettuati dalle ociazioni.

delle modalità sopra l'indeducibilità delle inazione del reddito e, qualora trattasi di rvalgono delle dispo- enir meno delle age- la legge medesima. tiva si evidenzia che, nnaio 2000, le asso- tantistiche, comprese ite dal CONI o dalle conosciute da enti di devono assolvere gli documentali secondo no in corso di emana- d D.lgs. 60/99, relati- l'imposta sugli spetta-

considerata l'imme- i una modifica intro- nziaria 2000, si ritie- che il contributo pren quanto applicabile, dal 1° gennaio, di un sando al 13%. Ferma me prevista a carico e (1/3) e del sogget- tifica, altresì, che tassere applicato su un anziché del 95% co- o, qualora il reddito boratore sia costituito collaborazione coor- di importo non supe- dal reddito dell'unità l'abitazione principa- inenze per un impor- i deduzione prevista bbis, della stessa leg- 0.000). In tutte le al-

tre ipotesi resta confermato il riferimento alla base imponibile ridotta del 5% a titolo di deduzione forfetaria per la parte dei compensi fino a £ 100.000.000.

Al riguardo si ritiene opportuno che in sede di erogazione dei compensi le unità in indirizzo acquisiscano apposita dichiarazione da parte dei collaboratori dalla quale emergano chiaramente le condizioni di cui sopra.

2) Circolare Ministero delle Finanze n. 231/E del 6 dicembre 1999, concernente l'applicazione delle associazioni sportive dilettantistiche delle disposizioni di cui all'art. 25, commi 2 e 3, della legge 13 maggio 1999, n. 133, in materia di IVA e imposte sui redditi.

Con la circolare in oggetto, il Ministero delle Finanze fornisce chiarimenti in ordine alla decorrenza delle disposizioni dell'art. 25, commi 2 e 3, della legge 133/1999, la prima riguardante l'elevazione da £ 130.594.000 a £ 360.000.000 del limite dei proventi commerciali fissato per le associazioni sportive dilettantistiche per potersi avvalere del regime tributario recato dalla legge n. 398/1991 e la seconda la riduzione dal 6% al 3% del coefficiente di



redditività ai fini della determinazione del reddito imponibile delle menzionate associazioni.

La circolare precisa, in particolare:
- che, a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 18 maggio 1999, data di entrata in vigore della legge n. 133 del 1999 - e cioè dal 1° gennaio 2000, per le associazioni con periodo di imposta coincidente con l'anno solare e dal 1° luglio 1999, per le associazioni con periodo di imposta 1° luglio/30 giugno - possono avvalersi del regime tributario agevo-

lato recato dalla legge 16 dicembre 1991, n. 398 le associazioni sportive dilettantistiche, comprese quelle non riconosciute dal CONI o dalle Federazioni sportive nazionali, purchè riconosciute da enti di promozione sportiva, che svolgano attività sportiva dilettantistica e che nel periodo di imposta precedente abbiano conseguito dall'esercizio di attività commerciali proventi per un importo non superiore a 360 milioni di lire;

- che il coefficiente di redditività del 3% si rende applicabile dall'inizio del periodo di imposta in corso al 18 maggio 1999, data di entrata in vigore della citata legge n. 133/1999.

3) Circolare Ministero delle Finanze n. 232/E del 9 dicembre 1999, concernente la disciplina IVA in ordine al rilascio di tessere nominative permanenti per l'ingresso agli spettacoli.

Con la circolare in oggetto, vengono fornite istruzioni in ordine al rilascio delle tessere nominative permanenti per l'ingresso alle manifestazioni spettacolistiche (comprese quelle sportive), non soggette all'imposta sul valore aggiunto.

Nell'ambito del mutato quadro legislati-

micilio fiscale dei soggetti che rilasciano le tessere.

Detti soggetti, dopo aver verificato la numerazione progressiva delle tessere e l'esatta indicazione degli estremi anagrafici, devono sottoporle alla vidimazione delle predette Direzioni Regionali, che apporranno sui titoli d'ingresso il timbro dell'ufficio; devono altresì corredare la richiesta di vidimazione con appositi elenchi recanti:

- le generalità dell'emittente e le prestazioni cui le tessere danno titolo;
- il numero del documento e l'anno di validità;
- gli estremi anagrafici.

4) Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime per l'anno 1998

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 247 del 20/10/99 il comunicato del Ministero dei Trasporti e della Navigazione recante: "Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime per l'anno 1998".

Con esso si comunica che con decreto datato 31 dicembre 1997 è stata indicata nello 0,9% l'aliquota da applicare nell'anno 1998 per l'aggiornamento delle misure unitarie dei canoni delle concessioni in corso di validità, tali misure aggiornate costituiscono altresì la base per il calcolo dei canoni per le concessioni da rilasciare o rinnovare nell'anno 1998.

5) Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime per l'anno 1999.

È stato pubblica sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 247 del 20/10/99 il comunicato del Ministero dei Trasporti e della Navigazione recante: "Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime per l'anno 1999".

Con esso si comunica che con decreto datato 12 gennaio 1999 è stata indicata nello 0,65% l'aliquota da applicare nell'anno 1999 per l'aggiornamento delle misure unitarie dei canoni delle concessioni in corso di validità; tali misure aggiornate, costituiscono altresì la base per il calcolo dei canoni per le concessioni da rilasciare o da rinnovare nell'anno 1999.



APT di Trapani
“dove turismo é anche cultura”

Attenzione: lo Sport é portatore di tanti valori

(Segue da pag.1)

vore del nostro movimento, purtroppo vanno in direzione diametralmente opposta alla nostra voglia di fare.

Malgrado tutto, il nostro Comitato, con la sua incisiva azione, é riuscito a realizzare un proprio organo d'informazione ormai al suo nono anno di vita che si occupa prevalentemente di scottanti tematiche sociali quali la droga, l'emarginazione, l'AIDS, il doping ed altro; é riuscito pure ad instaurare un proficuo rapporto di collaborazione con le diverse Federazioni Sportive, con gli Enti di Promozione ed anche con il Provveditorato agli Studi, coinvolgendo le scuole e quindi insegnanti ed alunni nelle proprie iniziative di carattere culturale e sportivo; é riuscito infine a stimolare adeguatamente le istituzioni al punto di fare della nostra provincia, in rapporto al meridione d'Italia, una delle più attrezzate in materia di impiantistica sportiva. Se tutto ciò ha saputo e potuto fare, il merito va anche e direi principalmente ad un folto stuolo di dirigenti sportivi che con grande spirito di volontariato si son fatti quotidianamente carico di sviluppare queste ed altre interessanti iniziative che nel complesso tengono impegnati circa 40.000 unità.

Senza di loro, senza la loro esperienza, senza la loro voglia di fare, senza la loro “memoria storica”, senza il loro spirito di servizio, sarà chimerico pensare ad un ulteriore e sempre più qualificato impegno futuro. Allora attenzione a non sottovalutare il problema, perché già sono numerose le defezioni e la “stanchezza” mentale, più che quella fisica, rischia di prendere il sopravvento.

Il problema di fondo é dato dall'angoscia con cui si guarda alla gestione finanziaria e quindi alla grave crisi delle società che non riescono più a programmare serenamente il loro futuro.

Si rischia così di attivare un processo involutivo che non consentirà più alle nostre rappresentative sportive di mietere quei successi che fino ad oggi ci hanno inorgoglitto e

che ci hanno fatto vivere intensi momenti di gioia e di spensieratezza, con un rischio ancora maggiore: quello di non essere più abbastanza stimolanti nei confronti di una gioventù che sta perdendo contatto con la realtà e con i valori che contano.

Dobbiamo inoltre renderci conto, purtroppo, in tema di finanziamenti, che nel meridione d'Italia la figura dello sponsor per la sua rarità, rappresenta soltanto una chimera e che in assenza delle istituzioni, come spesso avviene, sono soltanto i dirigenti sportivi a farsi carico delle ingenti spese di gestione di una società.

Ma quanto e fino a quando questi benemeriti personaggi potranno essere salassati per questa loro sviscerata passione?

Cosa succederà quando si stancheranno di sostituirsi allo Stato in questa opera di tutela della salute fisica e mentale del cittadino?

La vicenda del giovane immigrato Riza Gradina, barbaramente assassinato lo scorso anno a Trapani, ancora una volta ripropone ed in maniera tragica, il problema di come occupare il tempo libero dei nostri giovani. Ripropone il problema dei servizi, degli spazi verdi attrezzati e dei campetti all'aperto nei quartieri più degradati, più a rischio.

Il CONI di Trapani, in proposito, é pronto a collaborare con le istituzioni ed a produrre gratuitamente elaborati, studi e progetti esecutivi, finalizzati alla realizzazione di iniziative ed opere che aiutino la nostra gioventù a crescere in maniera sana, corretta ed al riparo dalle tentazioni della strada, dell'ozio ed anche del bisogno.

Ma a cosa serve questa disponibilità più volte manifestata se chi dovrebbe raccoglierla non ha la disponibilità mentale a farlo?

A cosa servono le lettere o le relazioni più volte inviate a taluni amministratori? ... A nulla!

Noi tuttavia faremo il nostro dovere fino in fondo. Saranno i giovani, le loro famiglie, i loro padri e le loro madri a giudicarci; non certamente i sordi.

Al Comune di Trapani valzer di Assessori allo Sport

(Segue da pag.1)

che attraverso lo sport esplica una funzione socio-culturale insostituibile di cui soltanto alcune istituzioni del territorio riescono a comprendere la portata.

Niente di personale, per carità, con i singoli personaggi. Anzi li ringraziamo per quel po' che hanno potuto o saputo fare. Tuttavia, riteniamo che

dar libero sfogo al loro esuberante spirito giovanile.

Si tratta di ragazzi che pur provenendo da quartieri, da ambienti familiari e da posizioni economiche e culturali diverse, riescono a convivere felicemente, favorendo l'interscambio di valori che risulterà vincente nel momento in cui dallo sport si passerà al mondo del lavoro, alla creazione di una nuova famiglia e di una nuova e moderna identità sociale. É principalmente in questa direzione che i miopi debbono correggere le loro diottrie.

Bisogna smetterla di guardare al movimento sportivo come ad un branco che si é costretti a foraggiare soltanto per evitare le lamentele degli animalisti. Bisogna crescere e prendere piena coscienza dei valori di cui sono portatori migliaia e migliaia di dirigenti sportivi, troppo spesso



quanti dedicano le loro migliori energie alla crescita psico-fisica dei nostri giovani, meriterebbero ben più attenzione da parte del Primo Cittadino.

Lo sport, inteso non soltanto quale momento agonistico, riesce a coagulare interessi di natura culturale e sociale di notevoli dimensioni, in quanto soltanto attraverso lo stimolo sportivo si riesce ad aggregare milioni di giovani che spesso in comune hanno soltanto la voglia matta di divertirsi, di

mortificati nella loro quotidiana azione di volontariato, dal disinteresse istituzionale che li circonda.

Il CONI, massimo organo sportivo del territorio, mette a disposizione il proprio patrimonio culturale, organizzativo e creativo ed é pronto a fornire i propri mezzi, le strutture e le professionalità acquisite nel tempo. Bisogna soltanto avere l'umiltà ed il buon senso di chiedere, come altri hanno già fatto, dimostrando la loro sensibilità al problema.



Mothya - Lilybeo - Marsala
una storia millenaria nella culla del Mediterraneo



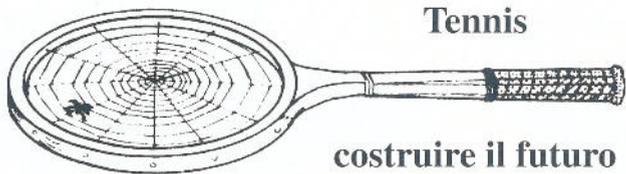
Marsala - Villa Damiani fiore all'occhiello della Giunta Lombardo



Marsala - Villa Damiani sarà presto restituita al mondo dello sport

Nella prossima edizione di Coni News ci occuperemo con più dovizia di particolari di questa stupenda struttura sportiva che superate le tremende vicissitudini giudiziarie che ne avevano condizionato il fruimento da parte dei giovani del territorio, sta finalmente riacquistando quello splendore e quella funzionalità proprie di uno dei più interessanti impianti sportivi del meridione d'Italia.

Il Sindaco Lombardo che con un grande atto di coraggio acquisì il complesso al patrimonio comunale, evitando che speculazioni di sorta ne modificassero nel tempo la destinazione d'uso, ha avviato contatti con i massimi esponenti del CONI, con l'obiettivo primario di fare di Villa Damiani una sede invernale di stages delle diverse nazionali di Basket, Volley, Pallamano, Nuoto ed altri sport.



VII Open di Scacchi "Nicolò La Rosa" Vince il trapanese Renato Campo

Con la vittoria del trapanese Renato Campo, si è conclusa la VII edizione dell'open di scacchi "Nicolò La Rosa" (giocatore mazarese vissuto nella seconda metà del 500), organizzata dallo Scacco Club Mazara e giocata nei luminosi saloni della Capitaneria di Porto. Si è registrata la presenza di 32 giocatori favoriti dalla formula del doppio week-end.

Renato Campo nell'occasione festeggia anche la promozione alla categoria Candidato Maestro, raggiungendosi a Giuseppe Dino di Mazara, Pasquale Denaro di Calatafimi, John Cleal di Marsala, Damiano Messina di Alcamo e Francesco Gambino di Castelvetro. Alle sue spalle, con 4,5 punti troviamo al secondo posto il giovanissimo mazarese Domenico Cusumano e terzo Giacomo Bertino di Trapani.

A quattro punti Michèle Olivieri e Antonio Massafa di Trapani che conquistano meritatamente la categoria seconda nazionale. Nello stesso torneo conquistano la categoria terza nazionale Piero Giasone di Mazara e i trapanesi Alessandro Ali e Roberto Silvestro.

Il torneo misto di categorie è stato vinto con merito da Giuseppe Sansica con 5,5 punti. Il buon livello tecnico ha permesso un buon numero di promozioni, infatti oltre a Sansica prende la promozione alla prima sociale anche il marsalese Pitarresi secondo classificato.

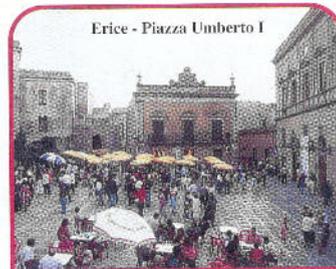
Nello stesso torneo vengono promossi in seconda sociale: Vito Gentile di Campobello, Alessandro La Grutta, Domenico Gianfala, Giovanni Craparotta, Pietro Mattarella, Francesco Speciale, Alessandro Marino, Mario Perez e Carmen Calamia tutti di Mazara.

A.S. AQUAGYM

A.S. AQUAGYM
Impianto "piscina-palestra" strada provinciale per Erice di fronte la funivia

Queste le attività programmate

- 1) Corsi di Acquaticità per bambini dai 6 ai 36 mesi con genitore in acqua;
 - 2) Corsi di Acquamica - ginnastica in acqua rilassante;
 - 3) Corsi di Acquagym;
 - 4) Corsi di nuoto;
 - 5) Corsi di nuoto correttivo;
 - 6) Corsi pre-post parto.
- Per informazioni*
tel. 0923 551736



**ERICE, Città della Scienza
della Cultura, dell'Arte, del Turismo**



Ancora un incontro tra il CONI e i responsabili dello Sport ad Erice

Per il Sindaco Poma ed il Vice Sanges è prioritaria la politica dello "Sport per tutti"

L'impiantistica sportiva sarà il fiore all'occhiello di una Amministrazione che guarda allo sport quale indispensabile momento di crescita dei giovani

L'iniziativa di un "Tavolo operativo permanente" risale all'ottobre dello scorso anno e da allora il Sindaco di Erice Mario Poma, il Vice Ignazio Sanges (Assessore allo Sport), diversi amministratori e funzionari del Comune, si sono più volte incontrati nel tentativo di dare risposte

Poma e Sanges, nel mese di Gennaio si sono ancora una volta incontrati con Castelli, Presidente del CONI di Trapani, con l'Architetto Renato Caliò, responsabile impianti sportivi e con Roald Vento, responsabile CONI dei rapporti con gli Enti Locali, nonché consulente del Sindaco di Erice in materia di sport e problematiche giovanili.

Ancora sul tappeto gli argomenti più scottanti a cui la Giunta Poma sta cercando di dare la soluzione più corretta e più rispondente alle esigenze della collettività sportiva. Si è parlato di gestione degli impianti che dovrebbero preferibilmente essere affidati a società sportive che in ragione delle loro specifiche competenze, sembrano essere le figure più adatte e più interessate a gestire e al tempo stesso tutelare questo patrimonio comunale.

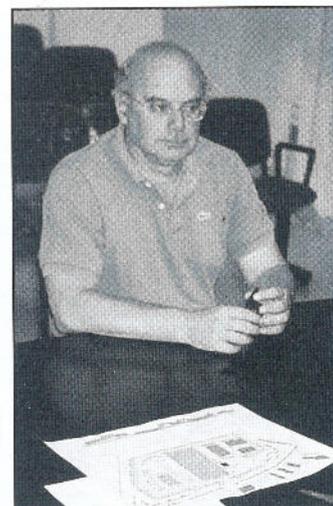
Il Sindaco ha manifestato la volontà di procedere ad un censimento di tutta l'impiantistica esistente nel comune, al fine di verificare sia lo stato degli impianti che la loro dislocazione sul territorio. Ciò al fine di poter programmare correttamente la rea-

lizzazione di nuovi impianti o la ristrutturazione di quelli esistenti, allo scopo di consentire a tutta la collettività amministrata di fruire di spazi adeguati dove praticare una sana attività ginnica. Dal canto suo, Sanges, chiarisce che la Giunta di cui fa parte guarda con particolare attenzione non soltanto alle attività sportive organizzate dalle diverse federazioni, ma anche e soprattutto alla nuova voglia di sport e di movimento in generale che viene dalla gente di ogni età, che sempre più numerosa avverte l'esigenza di scaricare attraverso l'attività motoria le tensioni e le ansie di una quotidianità fatta di lavoro e di stress fisico e mentale.



Il Sindaco Mario Poma

adeguate alle attese dell'organizzazione sportiva che da tempo rivendica una rivisitazione del regolamento comunale sui contributi ed una corretta utilizzazione degli impianti.



Ignazio Sanges, Vice Sindaco e Ass. allo Sport al Comune di Erice



Da sinistra: Iraci, Assessore comunale ai Lavori Pubblici; Castelli, Presidente del Coni e Basiricò, Capo Settore Ufficio Sport

CONI/FIN - Federazione Italiana Nuoto Sezione Salvamento

Sono aperte le iscrizioni per conseguire il brevetto di

"ASSISTENTE BAGNANTI"

che abilita al servizio di sorveglianza balneare in mare, acque interne e piscine in Italia, nella CEE e in tutti gli Stati aderenti alla International Life Saving Federation

Per informazioni rivolgersi al Fiduciario Prov.le

Prof. S.re Bifaro tel. 0347/6531705